



COSTRUIAMO UN MONDO UNIVERSALE



INCLUDIS

AVVISO 2021

per la raccolta di manifestazioni d'interesse finalizzate alla composizione di un partenariato per la co-progettazione e l'attuazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità.

Asse 2 PO FSE 2014-2020 - OT 9Priorità I - Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1

“INCLUDIS” - Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

Plus Area Ovest

Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus de Maria, Elmas, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villa San Pietro, Villasor, Villaspeciosa.

Per Info: includis@plusareaovest.it



FSE 2014-2020

In attuazione della determinazione del responsabile del Plus Area ovest n. 458 del 4.10.2021 viene pubblicato il presente avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse finalizzate alla composizione di un partenariato per la co-progettazione e l'attuazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità.

Indice.

Art. 1	Oggetto	pagina 4
Art. 2	Obiettivi dell'Avviso Includis 2021	pagina 4
Art. 3	I Soggetti destinatari degli Interventi di Inclusione sociale e lavorativa	pagina 5
Art. 4	Gli Interventi di Inclusione Sociale e lavorativa	pagina 5
Art. 5	Le Risorse finanziarie disponibili e il numero obiettivo di Soggetti destinatari	pagina 7
Art. 6	Soggetti Proponenti	pagina 8
Art. 7	Requisiti di partecipazione	pagina 8
Art. 8	Soggetti ospitanti	pagina 9
Art. 9	Presentazione della Manifestazione di interesse	pagina 10
Art. 10	Partenariato di Progetto	pagina 11
Art. 11	Attività di co-progettazione	pagina 12
Art. 12	Attuazione del Progetto Includis - Plus Area Ovest	pagina 12
Art. 13	Finanziamento e Rendicontazione delle attività	pagina 12
Art. 14	Ricorsi	pagina 13
Art. 15	Foro competente	pagina 13
Art. 16	Informativa ai sensi dell'articolo 13 DLGS 196/2003	pagina 13
Art. 17	Responsabile Unico del Procedimento	pagina 13
Art. 18	Supporto Informativo - FAQ	pagina 13
Art. 19	Base giuridica di riferimento	pagina 13
	Elenco Allegati	pagina 16

Art. 1. Oggetto

La Regione Sardegna con l'intervento **INCLUDIS 2021** dà prosecuzione alla precedente edizione, INCLUDIS 2017, a valere sull'asse 2, Programma Operativo FSE 2014-2020– Priorità I - Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1, l'Avviso Pubblico **INCLUDIS 2021** "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità" (di seguito denominato Bando Regionale INCLUDIS 2021 per non generare confusione con il presente Avviso) al fine di proseguire, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di **un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.**

La Regione Sardegna intende così contribuire allo sviluppo di **percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti destinatari.**

Il Bando Regionale Includis 2021 è rivolto agli Enti Gestori degli Ambiti Plus (Piano Locale Unitario di servizi alla persona) della Regione Sardegna, in **associazione temporanea di scopo** – ATS - con Enti Pubblici e Privati, come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Gli ambiti territoriali Plus, di cui all'art.15 della LR 23/2005, possono essere considerati a buona ragione il luogo ideale di sintesi delle istanze provenienti dalle diverse realtà territoriali che li compongono, favorendo così una visione d'insieme e elaborazioni progettuali integrate e condivise, prevedendo processi di interlocuzione tra gli enti locali, le ASL, i servizi pubblici e privati, l'associazionismo, il privato sociale, la cooperazione e il terzo settore.

L'Ente gestore dell'ambito Plus "Area Ovest", formato dai Comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus de Maria, Elmas, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villa San Pietro, Villasor, Villaspeciosa, è il Comune di Villa San Pietro, "capofila", presso cui è costituito l'Ufficio di Piano per la Gestione Associata delle attività.

L'Ente gestore, gestisce le attività previste nella programmazione dell'intero Ambito territoriale corrispondente al Distretto sociosanitario e garantisce la piena integrazione tra le risorse, favorendo l'implementazione e il sostegno allo sviluppo di esperienze significative già avviate o previste.

Art. 2. Obiettivi dell'Avviso Includis – Plus Area Ovest

Al fine di partecipare al Bando Regionale **Includis 2021**, il Plus Area Ovest avvia, attraverso il presente Avviso Pubblico, la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e privati, in possesso dei requisiti soggettivi indicati nei paragrafi successivi, **che intendono partecipare alla progettazione e realizzazione di progetti, iniziative e interventi di inclusione socio-lavorativa di persone non occupate in condizione di disabilità.**

Insieme ai Soggetti, che verranno selezionati al termine della presente procedura, sarà definito il Progetto "Includis – Plus Area Ovest" da sottoporre, **entro il 30 novembre 2021**, alla Regione Sardegna, per il perseguimento degli Obiettivi istituzionali identificati e l'ottenimento del finanziamento previsto a supporto delle azioni.

Il Plus Ovest, mediante la costituzione di un partenariato progettuale, intende, pertanto, avviare un dialogo costruttivo con il territorio volto all'individuazione delle priorità di intervento, alla selezione e presa in carico dei destinatari in possesso di capacità residuali tali da poter affrontare i percorsi proposti, alla definizione dei processi di inserimento socio lavorativo, al monitoraggio, verifica e valutazione per un rafforzamento delle esperienze di inclusione sociale e di piena collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari e sistema produttivo già in atto nei rispettivi contesti locali.

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati insieme all'ambito Plus Ovest saranno chiamati a:

- a. Garantire per tutta la durata del progetto lo svolgimento delle attività così come pianificate, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b. Assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- c. Garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- d. Monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
- e. Assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna.
- f. presentare polizze fidejussorie in capo ai soggetti privati coinvolti nella realizzazione del progetto per un importo pari all'ammontare degli anticipi che verranno erogati, rilasciata da banche e imprese di assicurazione

indicate nella legge 10.06.1982, n. 348, da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 385/93. Gli Enti pubblici sono esentati dalla presentazione della garanzia fidejussoria.

Art. 3. I Soggetti destinatari degli Interventi di Inclusione sociale e lavorativa

Il Bando Regionale INCLUDIS 2021 prevede che i Soggetti destinatari dei progetti di inclusione sociale e lavorativa - interventi che verranno definiti dal Plus Ovest in accordo con i partner aderenti al presente Avviso - siano persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- a. Soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;
- b. Soggetti con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA;
- c. Soggetti con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi socio sanitari.

Quando trattasi di giovani di minore età, gli stessi devono aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione.

I destinatari devono essere persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti, in ogni caso i destinatari saranno individuati di concerto con tali servizi, attraverso una valutazione multidisciplinare, sulla base di una accurata e documentata analisi di un evidente fabbisogno di protezione e inclusione sociale nello specifico contesto di riferimento, nonché di una effettiva possibilità di affrontare i percorsi proposti.

Art. 4. Gli Interventi di Inclusione Sociale e lavorativa

In favore dei Soggetti identificati al precedente Punto 3, gli interventi che verranno definiti dal Plus Ovest in accordo con i partner selezionati, dovranno prevedere **azioni obbligatorie**, così come definiti dalla Regione Autonoma Sardegna.

Le Azioni Obbligatorie

Azione 1. Accesso e presa in carico per la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato.

Durata: massimo 3 ore per ciascun destinatario

Output: per ciascun destinatario, verbale (firmato e datato) sugli esiti della valutazione e sull'ammissione o meno alla successiva azione di orientamento. Registri delle attività (firmati e datati)

Numero massimo di destinatari: l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 2. Orientamento Specialistico, con colloqui individuali, per la comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario

Durata: massimo 6 ore per ciascun destinatario

Output: per ciascun destinatario, una relazione personale (firmata e datata) sugli esiti dell'attività di orientamento specialistico che evidenzia le caratteristiche, le competenze, gli interessi, i valori e gli atteggiamenti e le risorse di contesto (familiari e ambientali) sull'ammissione o meno al tirocinio. Registri delle attività (firmati e datati)

Numero massimo di destinatari: il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 3. Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento

Durata: minimo 2 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari del tirocinio: il numero massimo di tirocini attivabili sarà calcolato sulla base delle risorse rese disponibili, come sopra indicate.

Modalità di attuazione: per ciascun destinatario si dovrà prevedere la predisposizione del progetto individuale di tirocinio (così come disciplinato dalle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015

in allegato al presente Avviso) nel quale verranno pianificate le attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso. Ciascun tirocinio dovrà prevedere una frequenza settimanale non superiore all'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante e la corresponsione di un'indennità massima di € 500,00 mensili proporzionata alle ore effettive, fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle linee guida. In nessun caso potranno essere previsti, conseguentemente approvati e/o attivati, tirocini di durata inferiore alle 20 ore settimanali.

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato dovrà prevedere:

- un minimo di **12 ore di formazione** su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
- **l'abbinamento con l'ente ospitante** ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità in fase di co-progettazione;
- la garanzia **dell'osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- attività di **accompagnamento e supporto** in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un **tutor d'accompagnamento, con titolo di laurea coerente con l'area socio educativa, per un minimo di 15 ore mensili**;
- attività di **tutoraggio** in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un **tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili**;
- attività di **raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio**;
- **attività di gestione, monitoraggio, inclusa la verifica degli esiti occupazionali a tre mesi dalla conclusione del tirocinio, rendicontazione e diffusione dei risultati.**

Output: registri del Tirocinio e relazione firmata (datata e firmata) del tutor di accompagnamento rispetto alla evoluzione dello stato socio-relazionale e della condizione familiare del destinatario.

Le proposte progettuali dovranno inoltre indicare:

- modalità di **informazione e pubblicizzazione** rivolta ai destinatari nonché evidenza **dei criteri adottati**;
- **denominazione e ubicazione di una rosa di potenziali soggetti ospitanti.** Di tali soggetti dovranno essere allegati le **lettere d'impegno** ad accogliere i destinatari, individuati i **nominativi dei tutor di accompagnamento specificando i relativi titoli di studio.** Sarà consentito indicare in proposta un elenco di nominativi superiore a quello necessario, da inserire ove si manifesti la necessità di sostituzione di uno o più tutor in corso di progetto.

Le Azioni, obbligatorie, avranno una **durata complessiva massima di 18 mesi** a decorrere dalla comunicazione di avvio attività, fermo restando la **durata massima dei tirocini pari a 12 mesi.** Tutte le spese progettuali dovranno essere **sostenute entro il 31.07.2023.**

In ogni caso, tutte le Azioni sopra definite dovranno essere orientate alla realizzazione e allo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità diverse al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento con un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio, e con altri documenti di programmazione sociale attivi sul territorio proponente.

Art. 5. Le Risorse finanziarie disponibili e il numero obiettivo di Soggetti destinatari

Nell'Ambito territoriale del Plus Area Ovest, il numero degli iscritti al collocamento speciale di cui alla Legge 68/1999 è pari a 3.650 (dati Agenzia Sarda per le Politiche Attive del lavoro su dati SIL Sardegna al 10/05/2021).

Tale dato, combinato con il numero di residenti, di età compresa tra i 15 e i 64 anni, pari a 81.806 unità, ha previsto, da parte della Regione Sardegna, l'assegnazione al Plus Ovest della somma pari a 446.771,41 euro, per la realizzazione degli interventi oggetto del Bando Includis 2021 e del presente Avviso.

L'effettiva assegnazione della suddetta somma è, in ogni caso, condizionata alla partecipazione del Plus Ovest al Bando regionale, con la presentazione del Progetto entro il 30 novembre 2021, definito e sottoscritto in accordo con gli Enti Pubblici e privati aderenti al presente Avviso per la loro manifestazione di interesse.

Il 95 %, pari a euro 424.432,84, dovrà essere destinato alla realizzazione delle Azioni Obbligatorie, secondo le Tabelle Standard di costo unitario (UCS) previste ai sensi dell'articolo 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'articolo 14, paragrafo da 2 a 4, del Regolamento 1304/2013, così come sotto evidenziato:

Azione 1. Accesso e presa in carico per la valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato.

Unità di Costo Standard riconosciuto: 34,00 euro per ora/operatore

Durata: massimo 3 ore/operatore per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari: l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 2. Orientamento Specialistico, con colloqui individuali, per la comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario

Unità di Costo Standard riconosciuto: 35,50 euro per ora/operatore

Durata: massimo 6 ore/operatore per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari: il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

Azione 3. Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento

Unità di Costo Standard riconosciuto: 1.000,00 euro / mese / destinatario (per la remunerazione delle attività descritte al precedente Punto)

Durata: minimo 2 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario;

Numero massimo di destinatari del tirocinio: il numero massimo di tirocini attivabili sarà calcolato sulla base delle risorse rese disponibili, come sopra indicate.

Sulla base dei parametri finanziari sopra definiti, è possibile individuare il numero Obiettivo dei Diretti Beneficiari degli interventi sopra descritti, a cura del Plus Area Ovest:

Azione	Numero Beneficiari	Costo Unitario	Costo Totale
Accesso e presa in carico	79	102,00	8.078,40
Orientamento Specialistico	66	213,00	14.058,00
Tirocinio di Orientamento	44	9.000,00 (per 9 mesi di durata presunta media)	396.000,00
Totale			418.136,40

Art. 6. Soggetti Proponenti

Possono presentare la propria Manifestazione di Interesse, a partecipare alla costituzione di un partenariato di progetto con l'Ambito PLUS Area OVEST e alla co-progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, **esclusivamente**, i seguenti soggetti:

- a) gli enti pubblici;
- b) le organizzazioni del terzo settore come definite ai sensi della legge 6 giugno 2016, n.106, ovvero enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche.

Art. 7. Requisiti di partecipazione

In qualità di partner per la costituzione dell'ATS

Possono presentare la propria Manifestazione di Interesse, a partecipare alla costituzione di un partenariato di progetto con l'Ambito PLUS Area OVEST e alla co-progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Enti Pubblici

- a) essere formalmente costituiti;
- b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17- obbligo di certificazione;
- c) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- e) non avere nessun rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- f) non avere nessun rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- g) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- h) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- i) essere in regola in materia di imposte e tasse;
- j) se soggetti ad obbligo di iscrizione, essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;
- k) essere in possesso di partita IVA/ codice fiscale;
- l) non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- m) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

Organizzazioni del Terzo Settore

Oltre al possesso dei requisiti di cui ai Punti da a) a m), i Soggetti del Terzo Settore dovranno

- n) aver realizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, progetti di inserimento socio- lavorativo e inclusione sociale in favore di soggetti svantaggiati o coerenti con la tipologia di destinatari di cui all'art.6;
- o) avere ubicazione di almeno una sede operativa ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito PLUS Area Ovest.

Inoltre:

per le sole Cooperative Sociali

p) essere inserite nell'Albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";

per le sole Organizzazioni di Volontariato

q) essere inserite nel Registro Generale del Volontariato ai sensi della L.R. 13 settembre 1993, n. 39 "Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3";

per le sole Associazioni di Promozione sociale

r) essere inserite nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali"

Art. 8. Soggetti ospitanti

Possono presentare la propria disponibilità a svolgere il ruolo di **Soggetti Ospitanti** in qualità di beneficiari di tirocini di inclusione, i seguenti soggetti:

- datori di lavoro pubblici o privati;

I soggetti ospitanti potranno presentare, nei medesimi termini, la lettera di intenti ad accogliere i destinatari e ad avviare le attività di tirocinio, utilizzando il format di cui **all'allegato 1b**.

I soggetti ospitanti dovranno possedere i requisiti previsti dalle "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92, di cui all'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepite dalla Regione Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/11 del 23 ottobre 2013 e al successivo Accordo del 25 maggio 2017, recepito dalla Regione Sardegna con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34/7 del 3 luglio 2018 e n. 45-7 del 14 novembre 2019; in particolare:

- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- non avere proceduto nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- non avere aperte procedure di cassa integrazione (ordinaria, mobilità straordinaria o in deroga) per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Sono escluse le procedure di cassa integrazione attivate in conseguenza della pandemia. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini.
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non pagina 11 di 24 si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- applicare integralmente il CCNL di riferimento;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA se soggetti ad obbligo di iscrizione.

I soggetti ospitanti inoltre devono assicurare **presso la propria sede la presenza di un tutor aziendale** in possesso di esperienza e capacità adeguata al fine di garantire il supporto professionale e lavorativo dell'azienda ospitante e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio.

Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un **massimo di tre tirocinanti** (cfr DGR 45-7 del 14.11.2019).

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante.

Art. 9. Presentazione della Manifestazione di interesse

La Manifestazione di Interesse, a partecipare alla costituzione di un partenariato di progetto con l'Ambito PLUS Area OVEST e alla co-progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, dovrà essere inviata, utilizzando ESCLUSIVAMENTE l'allegato format numero 1 e 2 (Ente Pubblico/Ente Terzo Settore) **entro le ore 13:00 del 3.11.2021 a mezzo PEC presso protocollo@comunevillasanpietro.postecert.it** e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Alle manifestazioni d'interesse, **a pena di esclusione**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto, in cui saranno descritti compiti, ruoli e attività di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi, in caso di approvazione e finanziamento del progetto stesso;
- proposta progettuale, per le sole Organizzazioni del Terzo Settore, che dovrà essere predisposta utilizzando l'allegato Schema, numero 3, compatibile con gli Obiettivi dell'intervento e delle azioni sopra descritte.
- curriculum/a professionale/i della/delle persona/e incaricata/e di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alla capacità tecnica e professionale svolta e la durata, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS Ovest potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I soggetti proponenti potranno presentare fino ad un numero massimo di 3 Manifestazione di interesse presso altrettanti Ambiti Plus.

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla manifestazione d'interesse, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS Area Ovest trasmetterà alla Regione Sardegna la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell'esito del presente Avviso di manifestazione d'interesse.

Art. 10. Partenariato di Progetto

Saranno ammessi al partenariato di progetto tutti gli Enti Pubblici aderenti e le sole Organizzazioni del Terzo settore che abbiano presentato una proposta progettuale che raggiunga un punteggio almeno sufficiente in relazione ad ogni sub criterio, come sotto definito:

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Includis Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento Max 15	Insufficiente	0
Sufficiente	3			
Discreto	5			
Buono	10			
Ottimo	15			
		1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
		Ottimo	20	
TOTALE MASSIMO				50
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Innovazioni di processo e/o organizzative ed elementi di miglioramento delle prassi ordinarie degli aspiranti partner Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
		TOTALE MASSIMO		
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
		Ottimo	20	
3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Includis 2021 Max 15			Insufficiente	0
			Sufficiente	15
TOTALE MASSIMO				35
TOTALE COMPLESSIVO				100

La valutazione sarà effettuata da una commissione costituita, dopo la scadenza dei termini, dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS Ovest che redige una graduatoria. Gli enti le cui proposte progettuali saranno valutate ammissibili sono chiamati a costituire il partenariato di progetto. È ammissibile la proposta progettuale che raggiunge un punteggio almeno sufficiente in relazione ad ogni sub criterio.

Art. 11. Attività di co-progettazione

Gli Enti Pubblici e le Organizzazioni del Terzo settore individuati o selezionati all'esito della manifestazione di interesse daranno vita alla composizione del partenariato di progetto (ATS – Associazione Temporanea di Scopo) e al processo di co-progettazione, sotto il coordinamento dell'Ente gestore dell'Ambito PLUS Area Ovest.

L'attività di co-progettazione sarà articolata come segue:

- a) **Attivazione di laboratori/gruppi di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale** e il relativo piano finanziario da presentare alla Regione Sardegna. Gli interventi progettuali dovranno basarsi su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo al target individuato come prioritario e dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari dell'Avviso INCLUDIS 2021;
- b) **elaborazione della proposta progettuale** condivisa da tutti i componenti del gruppo di lavoro di co-progettazione, da presentare in risposta al bando regionale INCLUDIS 2021;
- c) **sottoscrizione della proposta progettuale** e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione al Bando di cui sopra;

Al termine del processo di co-progettazione, il partenariato di progetto avrà elaborato la proposta progettuale rispondente agli obiettivi e ai vincoli del Bando Regionale Includis 2021.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS Area Ovest, presenterà alla Regione Sardegna la proposta progettuale entro il giorno 30 novembre 2021.

Art. 12. Attuazione del Progetto Includis - Plus Area Ovest

L'Ente Gestore dell'Ambito PLUS Area Ovest, in quanto capofila dell'ATS costituita o costituenda riconosciuta beneficiaria, riceverà una comunicazione di approvazione del progetto e assegnazione delle risorse, con cui sarà invitato a trasmettere l'atto costitutivo dell'ATS e a produrre ogni altro documento necessario per la stipula della convenzione che disciplina i rapporti con la Regione Sardegna.

L'atto costitutivo, da redigere tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del Progetto Includis – Plus Area Ovest.

I costi relativi alla costituzione dell'ATS sono a carico dell'Ente Gestore e rendicontati all'interno del budget di progetto.

Art. 13. Finanziamento e Rendicontazione delle attività

A seguito della stipula della convenzione sarà assunto il relativo impegno di spesa sul bilancio regionale a favore dell'Ente gestore.

Il finanziamento sarà liquidato e pagato all'Ente gestore dell'Ambito PLUS Area Ovest con le seguenti modalità:

- 80% dell'importo massimo ammissibile specificato nella Convenzione, previo invio di apposita richiesta di erogazione;
- 20% a saldo a seguito di apposita richiesta di erogazione del soggetto beneficiario, eventualmente decurtato in base ai Controlli di I livello effettuati sul progetto.

Spetterà poi all'Ente Gestore dell'Ambito PLUS Area Ovest, in quanto capofila dell'ATS, trasferire le risorse ai soggetti costituenti l'ATS sulla base degli accordi stipulati e con le stesse percentuali di cui sopra, fermo restando la responsabilità dell'attuazione del progetto e della rendicontazione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, in capo all'Ente gestore dell'Ambito Plus Area Ovest Capofila dell'ATS.

Art. 14. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dall'Ente Gestore del Plus Area Ovest in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso secondo le disposizioni di legge.

Art. 15. Foro competente

Per ogni controversia dovesse insorgere, il Foro competente è quello di Cagliari.

Art. 16. Informativa ai sensi dell'articolo 13 DLGS 196/2003

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, contenente disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento del procedimento instaurato da questo Avviso, sono oggetto di trattamento, nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per **finalità istituzionali** connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per **trattamento dei dati personali** si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene **mediante elaborazioni manuali e strumenti informatici** con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dagli artt. 2 (Finalità), 3 (Necessità), 11-17 (Regole per tutti i trattamenti) 31-36 (Sicurezza dei dati e dei sistemi) e dall'allegato B) Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Per la partecipazione alla presente procedura il **conferimento dei dati è obbligatorio**, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare **l'esclusione dalla stessa**. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari **potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati** quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte. Si informa, infine, che in relazione ai dati personali possono sempre **essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7** con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 17. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Cristiana Floris, responsabile del Plus Area Ovest.

Art. 18. Supporto Informativo – FAQ

Per l'intera durata di apertura della presente procedura sarà attivo un servizio informativo a mezzo email presso la casella di posta includis@plusareaovest.it. Periodicamente, nella specifica sezione del sito internet del Plus Area Ovest verranno pubblicate le risposte ai quesiti.

Art. 19. Base giuridica di riferimento

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n.108/2006 del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia ottimale per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;

“Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito http://www.sardegnapro-grammazione.it/documenti35_84_20151002122425.pdf;

Programma operativo Regione Sardegna-Fondo sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con decisione C (2014) 10096del 17 dicembre 2014, modificato dalla Commissione europeo il 1 marzo del 2021;

Legge 10 giugno 1982 n.348, costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzie di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici;ù

Legge 8 novembre 1981 n.381 disciplina delle cooperative sociali

Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. (10G0162);

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

•Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 “Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)”;

L. 8 novembre 2000 n.328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

L.12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5

maggio 2009, n. 42;

L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;

L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;

L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

Legge Regionale 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3;

Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida-Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee guida;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014,

P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 27.05.2021 - Maggio 2021 - Versione 04;

Sistema di Gestione e Controllo SIGECO_2014-2020 ver. 4.0 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 33088 del 18.07.2018, disponibile sul sito <http://www.sardegnaprogrammazione.it>;

Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione ad uso dei responsabili di azione (Vs. 4.0) approvato con Determinazione n. 13088/1052 del 01/04/2019;

Determinazione n. 7100/319 del 02.08.2017 di approvazione della nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Determinazione n. 355 Protocollo n. 10051 del 16/07/2021, di approvazione della nota metodologica "INCLUDIS 2021" per la realizzazione di Progetti di inclusione socio- lavorativa di persone con disabilità. PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – OT9 - Priorità d'investimento gi - Obiettivo Specifico 9.2 - Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati". DGR 16/44 del 05.05.2021;

Determinazione n. 391 protocollo n. 11227 del 03.08.2021 di approvazione dell'Avviso e allegati e della pista di controllo;

Parere di conformità rilasciato dall'AdG con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 4110 Protocollo n. 67677 del 22/07/20.

Il presente Avviso e i relativi allegati, sono pubblicati sul sito internet www.plusareaovest.it e sul sito del comune di Villa San Pietro www.comune.villasanpietro.ca.it

Villa San Pietro, 05/10/2021

La Responsabile del Plus Area Ovest
Cristiana Floris

Elenco Allegati

Allegato 1. Modello manifestazione di Interesse a cura Soggetto del Terzo Settore

Allegato 2. Modello Manifestazione di Interesse a cura di Enti Pubblici

Allegato 3. Proposta progettuale a cura dei Soggetti del Terzo Settore

Allegato 1b. Soggetti Ospitanti. Lettera di intenti ad accogliere i destinatari e ad avviare le attività di tirocinio

Allegato 5. Tutti "Includis" – Raccolta documentale.